✓ Gli affetti domestici nel popolo serbico si distendono potenti a' cugini e a' cognati, che tutti fino ad ora vivevano sotto il medesimo tetto, e della famiglia facevano una tribù. Il nome stesso del cugino, che vale *creatura del fratello*, distende alla terza generazione i diritti e i doveri fraterni e paterni. E il cognato era il paraninfo alle nozze; e per prova della concordia antica, rimase al paraninfo il vocabolo di cognato. L'amicizia era anch'essa santificata col titolo di fratellanza; ed un quasi sacramento dinanzi agli altari univa i colleghi infino alla morte. Di soli i popoli germanici narra la storia il somigliante; ma negli slavi è ancora più religioso quel rito: ed è tanto più affettuoso, che non si sottointendeva così frequente il bisogno degli aiuti guerreschi in questi popoli, meno guerreggiatori degli antichi Germani, tuttochè non meno guerrieri.

✓ L'ospitalità stessa, altra dote eminente de' nostri, la qual dimostra nobile fiducia c' ha l'uomo nell'uomo, è virtù che tiene degli affetti domestici, e abbracciando, a così dire, con essi gli estranei, gl'ignoti, fa del genere umano una grande famiglia: virtù patriarcale insieme ed evangelica, per la quale il mondo giovane a civiltà s'avvia ed avvicina. La voce stessa che dinota quest'opera